

Accordo per il progetto “Infermiere di comunità in parrocchia” (29 luglio 2019)

Lunedì 29 luglio 2019 è stato firmato l'accordo per il Progetto “Infermiere di comunità in parrocchia” (o “Infermiere di parrocchia”). Promosso dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 in qualità di partner tecnico, il progetto intende sperimentare la presenza di un infermiere di comunità inviato dalla ASL in parrocchia. Un progetto che vuole combattere la “cultura dello scarto” attraverso un metodo sussidiario di azione pubblico-privato. Il progetto verrà sperimentato – a livello locale – in tre regioni italiane: Piemonte, Lazio, Basilicata.

PROGETTO QUADRO

tra

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA SALUTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
nella persona del Direttore pro tempore, Don Massimo Angelelli, domiciliato per la carica presso la sede legale della CEI sita in Roma, Circonvallazione Aurelia 50;

e

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
nella persona del legale rappresentante, Dott. Angelo Tanese, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'azienda sita in Roma, Borgo S. Spirito 3;

Premesso che

- l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana contribuisce a realizzare «la presenza e l'azione della Chiesa per recare la luce e la grazia del Signore a coloro che soffrono e a quanti se ne prendono cura», opera «mediante la parola e l'azione caritativa in un determinato contesto storico e culturale come risposta alle necessità del mondo della salute» e per questo è impegnato a programmare e promuovere strategie di sostegno alla cura e salute delle persone;
- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 ha, tra le sue funzioni, la costruzione di un sistema di protezione socio-sanitaria integrata di prossimità alle persone ed ha tra i suoi obiettivi la collaborazione pubblico-privato per pro-

muovere sinergie, interazioni e integrazioni tra tutti gli attori operanti nel territorio;

Considerato che

- l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute, all'interno di un più ampio programma volto a garantire risposte efficaci ai bisogni di salute e cura delle persone, ha chiesto la collaborazione tecnica dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 al fine di valutare i presupposti di fattibilità di modelli di collaborazione tra Parrocchie e Servizi territoriali del Servizio Sanitario Nazionale;
- rientra nelle competenze e nelle funzioni dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, attraverso i suoi Distretti, favorire l'accesso ai servizi e alle prestazioni socio-sanitarie; intercettare e facilitare il contatto con la Rete dei servizi socio-sanitari in modo proattivo; attivare e integrare le risorse disponibili nel territorio anche attraverso la figura dell'Infermiere di comunità;
- tra l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è stato elaborato e condiviso un modello di collaborazione confluito in un Progetto di infermiere di comunità in parrocchia denominato Infermiere di Parrocchia;
- il Progetto Infermiere di Parrocchia si propone come modello di collaborazione tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Servizio Sanitario Nazionale in una logica di sussidiarietà, da sperimentare presso alcune Aziende Sanitarie Locali italiane, tra le quali la stessa Azienda Sanitaria Locale Roma 1, finalizzato alla valorizzazione del ruolo delle Parrocchie all'interno del processo di costruzione della rete assistenziale di protezione socio-sanitaria di prossimità e della realizzazione del modello di infermiere di comunità;

tra l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1

si conviene

di sottoscrivere il presente Progetto Quadro.

Art. 1

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute si avvale del supporto tecnico dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 per predisporre e sperimentare il Progetto a valenza nazionale denominato Infermiere di Parrocchia. Il Progetto si propone di ascoltare, informare e orientare le persone all'interno della Rete dei servizi socio-sanitari territoriali delle Aziende Sanitarie Locali; facilitare i percorsi di accesso alle cure e/o assistenza, interfacciandosi con i Distretti sanitari e i vari servizi territoriali di prossimità; intercettare gli irraggiunti e facilitarne il contatto con la Rete; favorire azioni di promozione della salute e del benessere della comunità.

Art. 2

In particolare i contraenti si propongono:

- la messa a punto di un documento che, sulla base degli intenti dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute e dello scenario evolutivo dei bisogni di salute della popolazione e dei processi di riorganizzazione in atto nei servizi territoriali del Servizio Sanitario, chiarisca finalità e obiettivi del Progetto e lo collochi all'interno dello sviluppo di una rete di prossimità dei servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio;
- la definizione delle funzioni che possono essere svolte nell'ambito del Progetto Infermiere di Parrocchia e del profilo professionale che deve caratterizzare gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale coinvolti;
- la definizione di un percorso di sperimentazione del modello in diversi contesti del territorio nazionale, attraverso linee guida operative che chiariscano obiettivi, ambiti, modalità e termini di collaborazione a livello locale tra Aziende Sanitarie Locali e diocesi;
- la partecipazione ad un Gruppo di coordinamento tecnico del Progetto istituito presso l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute preposto al confronto e al coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali interessati, al coordinamento delle sperimentazioni da avviare sul territorio nazionale, alla valutazione della sperimentazione attraverso metodi e strumenti progettati ad hoc, e alla messa a punto di un prototipo da proporre e diffondere su più ampia scala.

Art. 3

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute s'impegna a promuovere la sperimentazione del Progetto Infermiere di Parrocchia, avvalendosi della competenza tecnica dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I, in fase iniziale nei territori delle diocesi di Roma, Alba e Tricarico, fatta salva la volontà di adesione al Progetto da parte delle Aziende Sanitarie Locali di competenza.

Art. 4

È costituito il Gruppo di coordinamento tecnico tra l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana e l'Azienda Sanitaria Locale Roma I con il compito di guidare e monitorare l'applicazione ed esecuzione del Progetto Infermiere di Parrocchia.

Spetta al Gruppo di coordinamento proporre, avviare e monitorare la sperimentazione del Progetto stesso nelle diverse diocesi italiane, secondo le modalità, i tempi e i costi definiti tra ciascuna diocesi e l'Azienda Sanitaria Locale di competenza.

Al Gruppo di coordinamento tecnico è riservata, all'esito della valutazione positiva della sperimentazione, la diffusione e definizione del Progetto.

Art. 5

Il Gruppo di coordinamento tecnico è costituito dal Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana e dal Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nonché da altri quattro membri scelti per metà dalla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana e per metà dalla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1. Il Gruppo di coordinamento potrà essere integrato dai referenti delle Aziende Sanitarie Locali e delle diocesi sede di sperimentazione. La Presidenza delle riunioni è affidata al Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute.

Art. 6

Al fine di favorire lo sviluppo del Progetto e avviare nuove strategie e programmi di promozione della salute e del benessere delle persone e di integrazione tra i Servizi sanitari territoriali e le diocesi italiane, la CEI intende costituire una Consulta nazionale per i Servizi Sanitari di Prossimità (SSP) composta di dodici membri rappresentativi degli Ordini professionali e dei servizi sanitari. I membri sono di nomina della Conferenza Episcopale Italiana.

La Consulta ha sede presso l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute che provvederà alla redazione di un regolamento di organizzazione delle attività della Consulta stessa.

Art. 7

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della Salute e la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 si danno reciprocamente atto che dalla sottoscrizione del presente Progetto Quadro non derivano obblighi di natura economica tra le Parti.

Art. 8

Il presente Progetto Quadro ha una durata di cinque anni.

Roma, 29 luglio 2019

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute
DON MASSIMO ANGELELLI

Azienda Sanitaria Locale Roma 1
DOTT. ANGELO TANESE